



COMUNE DI BASILIANO

Provincia di Udine

✉ Piazza Del Municipio 1 – C.A.P. 33031 –

☎ Tel. Ufficio Tributi 0432/838133 - 📠 Fax Ufficio Tributi 0432/838110

✉ e-mail tributi@com-basiliano.regione.fvg.ud.it – Sito internet www.comune.basiliano.ud.it

INFORMATIVA I.M.U. ANNO 2016 **IMPOSTA MUNICIPALE UNICA SUGLI IMMOBILI** **SCADENZA ACCONTO: 16 GIUGNO 2016**

La legge 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito la nuova imposta unica comunale (IUC) che è composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI).

L'IMU **non si applica** nei seguenti casi:

- **all'abitazione principale e pertinenze**, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 (alle quali si applica la relativa aliquota e detrazione e NON l'ulteriore detrazione per i figli prevista solo per il 2012 e 2013);
- ad un'unica unità immobiliare, che non sia locata o data in comodato d'uso, posseduta dai **cittadini italiani residenti all'estero (AIRE)**, pensionati nei rispettivi paesi di residenza;
- **alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa**, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- **ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali** come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- **alla casa coniugale assegnata al coniuge**, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- **ai fabbricati rurali strumentali** (categoria catastale D10 e categorie C2, C6 e C7 con annotazione di ruralità);
- a un unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal **personale in servizio permanente appartenente** alle Forze armate (esercito, marina ed aeronautica), alle Forze di polizia ad ordinamento militare (carabinieri e guardia di finanza), alle Forze di polizia ad ordinamento civile (polizia di stato, polizia penitenziaria e forestale), al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (**beni merce**), fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- **alle abitazioni assimilate all'abitazione principale:**
Art. 10 Regolamento I.M.U.: unità immobiliari e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locatate;
- **ai terreni agricoli** posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola.

NOVITA' 2016

Riduzione della base imponibile IMU del 50% per i comodati gratuiti registrati a genitori e figli.

La legge di stabilità per l'anno 2016 ha introdotto la riduzione delle base imponibile IMU del 50% per le unità immobiliari e le relative pertinenze, concesse in comodato dal soggetto passivo ai genitori o ai figli che le utilizzano come abitazione principale, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- il conduttore comodatario deve avere la residenza anagrafica e la dimora abituale nell'abitazione;
- il contratto di comodato deve essere registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
- il comodante deve essere risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile ceduto in comodato e non deve possedere altri immobili ad uso abitativo in Italia con l'unica possibile eccezione dell'immobile adibito a propria abitazione principale e delle eventuali pertinenze;
- l'abitazione concessa in comodato e quella adibita ad abitazione principale non devono essere censite nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Riduzione dell'imposta del 25% per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge n. 431 del 9.12.1998.

La legge di stabilità per l'anno 2016 prevede che l'IMU dovuta per gli immobili locati a canone concordato, previsti dall'art. 2, comma 3 della legge n. 431 del 1998 (articolo e comma che devono essere indicati nel contratto di locazione), è ridotta del 25 per cento.

Per poter beneficiare delle riduzioni sopra elencate il contribuente (comodante o locatario) **deve presentare dichiarazione IMU entro il 30.06.2017.**

Il Comune non ha ancora deliberato le aliquote in materia di IMU per l'anno 2016. Di conseguenza:

ACCONTO I.M.U.: I CONTRIBUENTI EFFETTUANO IL VERSAMENTO DELLA PRIMA RATA, PARI AL 50% DELL'IMPOSTA DOVUTA PER L'ANNO 2015, CALCOLATA SULLA BASE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DELL'ANNO PRECEDENTE.

SALDO: IL CONGUAGLIO VERRÀ EFFETTUATO SULLA BASE DELLE EVENTUALI DIVERSE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELIBERATE DAL COMUNE PER L'ANNO 2016 E PUBBLICATE SUL PORTALE DEL FEDERALISMO FISCALE ENTRO IL 28.10.2016.

ALIQUOTE DA APPLICARE PER L'ACCONTO IMU 2016:

- A) ***AREE FABBRICABILI: 7,6 PER MILLE*** - versamento esclusivamente in favore del Comune.
- B) ***IMMOBILI DI CATEGORIA CATASTALE "D": 7,6 PER MILLE*** - versamento esclusivamente in favore dello Stato.
- C) ***ALTRI FABBRICATI (escluso punto B): 7,6 PER MILLE*** - versamento esclusivamente in favore del Comune.
- D) ***TERRENI AGRICOLI: 7,6 PER MILLE*** - versamento esclusivamente in favore del Comune

FABBRICATI DICHIARATI INAGIBILI O INABITABILI – FABBRICATI DI INTERESSE STORICO

RIDUZIONE DELLA BASE IMPONIBILE

- del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.

L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

- del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004.

BASE IMPONIBILE FABBRICATI: Rendita catastale x 1,05 X moltiplicatore

| <i>Rivalutazione</i> | <i>Moltiplicatore</i> | <i>Categoria catastale / altro</i> |
|---------------------------------|-----------------------|---|
| Rendita catastale X 1,05 | X 160 | Per categoria A (esclusa la A/10), C/2, C/6 e C/7 |
| Rendita catastale X 1,05 | X 140 | Per categoria B, C/3, C/4 e C/5 |
| Rendita catastale X 1,05 | X 80 | Per categoria A/10, D5 |
| Rendita catastale X 1,05 | X 65 | Per categoria D (escluso D/5) |
| Rendita catastale X 1,05 | X 55 | Per categoria C1 |

BASE IMPONIBILE AREE EDIFICABILI:

Valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di applicazione dell'imposta. Per l'anno 2016 il Comune non ha ancora deliberato in merito. Ai fini del pagamento dell'acconto vanno presi a riferimento i valori anno 2015, stabiliti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 05.06.2015, e successivamente dovrà essere effettuato il relativo conguaglio in sede di saldo con i valori anno 2016.

| AREE NEL CAPOLUOGO | VALORE AL MQ. |
|---|----------------------|
| - ZONA A residenziale d'interesse storico/artistico/ambientale | € 8,00 |
| - ZONA B1 residenziale di completamento intensiva (*) | € 40,00. |
| - ZONA B2 residenziale di completamento estensiva (*) | € 36,00 |
| - ZONA C di espansione in lottizzazioni già attuate | € 50,00 |
| - ZONA C di espansione in aree da lottizzare | € 20,00 |
| - ZONA D industriale/artigianale – attuazione diretta | € 20,00 |
| - ZONA D industriale/artigianale – con P.R.P.C. esecutivo (POLO PRODUTTIVO) | € 3,00 |
| - ZONA D industriale/artigianale – soggetta a P.R.P.C. | € 3,00 |
| - ZONA H commerciale esistente | € 35,00 |
| - ZONA H commerciale – con P.R.P.C. esecutivo (POLO PRODUTTIVO) | € 4,50 |
| - ZONA H commerciale – soggetta a P.R.P.C. | € 4,50 |
| - ZONA I direzionale | € 13,00 |
| - ZONA O mista attuata | € 50,00 |
| - ZONA O mista non attuata | € 20,00 |
| - ZONA O mista diretta | € 36,00 |
| - ZONA S servizi ad uso collettivo | € 2,58 |
| | |
| (*) il valore euro/mq. è ridotto del 40% se l'area ricade in zona UBA | |

| AREE NELLE FRAZIONI | VALORE AL MQ. |
|--|----------------------|
| - ZONA A residenziale d'interesse storico/artistico/ambientale | € 8,00 |
| - ZONA B1 residenziale di completamento intensiva (*) | € 32,00. |
| - ZONA B2 residenziale di completamento estensiva (*) | € 30,00 |
| - ZONA C di espansione in lottizzazioni già attuate | € 40,00. |

| | |
|---|----------|
| - ZONA C di espansione in aree da lottizzare | € 15,00. |
| - ZONA D industriale/artigianale – attuazione diretta | € 16,00 |
| - ZONA D industriale/artigianale – con P.R.P.C. esecutivo (POLO PRODUTTIVO) | € 3,00 |
| - ZONA D industriale/artigianale – soggetta a P.R.P.C. | € 3,00 |
| - ZONA H commerciale esistente | € 20,00 |
| - ZONA H commerciale – con P.R.P.C. esecutivo (POLO PRODUTTIVO) | € 4,50 |
| - ZONA H commerciale – soggetta a P.R.P.C. | € 4,50 |
| - ZONA I direzionale | € 12,00 |
| - ZONA O mista attuata | € 40,00 |
| - ZONA O mista non attuata | € 15,00 |
| - ZONA O mista diretta | € 30,00 |
| - ZONA S servizi ad uso collettivo | € 2,58 |
| (*) il valore euro/mq. è ridotto del 40% se l'area ricade in zona UBA | |

BASE IMPONIBILE TERRENI: Reddito dominicale X 1,25 X moltiplicatore

| <i>Rivalutazione</i> | <i>Moltiplicatore</i> | <i>Tipologia contribuente</i> |
|---------------------------|-----------------------|--|
| Reddito dominicale X 1,25 | X 135 | TUTTI (escluso coltivatori diretti e gli I.A.P. iscritti alla previdenza agricola) |

VARIAZIONI COLTURALI AGEA:

Si invita i contribuenti a verificare la rendita dei terreni agricoli di proprietà controllando eventuali variazioni effettuate dal catasto sulla base del contenuto delle dichiarazioni rese ad Agea (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) dai soggetti interessati. I relativi elenchi delle particelle sono consultabili presso l'ufficio tributi e sul sito del comune www.comune.basiliano.ud.it.

MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO:

Il pagamento deve essere effettuato con il **Modello F24 (pagabile in Banca o in Posta) o con l'APPOSITO bollettino di conto corrente postale**, sia per la parte di spettanza del Comune che dello Stato entro le seguenti scadenze:

ACCONTO: entro il **16 GIUGNO 2016** pari al 50% dell'imposta dovuta calcolata sulla base delle aliquote e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente;

SALDO: entro il **16 DICEMBRE 2016** (conguagliando quanto pagato a giugno, applicando le aliquote definitive anno 2016);

oppure in UNICA SOLUZIONE: entro il **16 GIUGNO 2016**.

VERSAMENTO MINIMO: Il versamento è dovuto qualora l'imposta relativa all'intero anno sia pari o superiori ad **Euro 12,00**. Arrotondamento all'Euro.

ARROTONDAMENTO: Ogni singolo tributo dovuto (ogni rigo del modello F24 o apposito bollettino di c.c.p.) va arrotondato all'Euro per difetto se la frazione è pari o inferiore a 49 centesimi e per eccesso se superiore a tale valore.

CODICI TRIBUTI DA UTILIZZARE per il versamento dell'acconto IMU a mezzo F24:

| Codice Tributo | IMU | Destinatario |
|----------------|--|--------------|
| 3914 | Terreni | Comune |
| 3916 | Aree fabbricabili | Comune |
| 3918 | Altri fabbricati (diversi dalla categoria D) | Comune |
| 3925 | Altri fabbricati (fabbricati di categoria D) | Stato |

Codice catastale del Comune di Basiliano da indicare sempre nella prima casella di ogni rigo: A700

MODALITA' DI VERSAMENTO PER I RESIDENTI ALL'ESTERO:

Il pagamento deve essere effettuato a mezzo bonifico in favore del Comune di Basiliano presso la Tesoreria Comunale Friuladria - Credit Agricole (codice BIC BPPNIT2P604), utilizzando il codice IBAN IT64M0533663660000035291472

IL COMUNE NON INVIA MODELLI PRECOMPILATI E NON EFFETTUA I CONTEGGI DELL'I.M.U.

SUL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI BASILIANO ALL'INDIRIZZO WWW.COMUNE.BASILIANO.UD.IT E' DISPONIBILE UN PROGRAMMA GRATUITO PER EFFETTUARE IL CALCOLO DELL'I.M.U. E PER STAMPARE IL MODELLO F24 PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DOVUTA.

L'ufficio tributi rimane a disposizione per chiarimenti in merito all'applicazione dell'imposta municipale unica al seguente numero di telefono: 0432/838133 e nel seguente orario: dal lunedì al venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 12.30; il martedì ed il giovedì: dalle ore 16.00 alle ore 18.00; e-mail: tributi@com-basiliano.regione.fvg.ud.it.

Basiliano, 31.05.2016



F.to Il Funzionario Responsabile